Numero Codice Fiscale 80012000826
Numero Partita Iva 02711070827

REPUBBLICA ITALIANA

Prog. 3912 del 13.8.2015

Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio Vigilanza

Prot. n. 45146 Palermo, 13.8.2015

Oggetto: Riaccertamento straordinario dei residui - circolare 19 del 11/6/2015.

AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI

ALLE RAGIONERIE CENTRALI

e, p.c. ALL'ASSESSORE REGIONALE DELL'ECONOMIA

Si comunica che le operazioni contabili relative al riaccertamento straordinario dei residui previsto dal comma 7 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. sono state completate e che i relativi processi informatici sono andati a buon fine. Viene quindi ripristinata la normale funzionalità dei sistemi informativi per la gestione dei residui passivi.

Le Amministrazioni potranno emettere i relativi titoli di spesa; al riguardo, si ricorda che l'attivazione del riaccertamento straordinario dei residui aveva determinato la riduzione degli Ordini di Accreditamento gestiti sui residui alle somme già pagate. Si ribadisce, altresì, che le Amministrazioni attive devono procedere a riemettere gli Ordini di Accreditamento e si richiama l'attenzione, anche delle Ragionerie centrali, sulla necessità che gli Ordini di Accreditamento siano emessi rigorosamente nei limiti delle somme corrispondenti ai soli pagamenti che si prevede di effettuare entro l'anno in corso: infatti, poiché in virtù del comma 5 dell'art. 13 della L. R. n. 47/77 e s.m.i. non è più consentito il trasporto degli Ordini di Accreditamento all'esercizio successivo, l'eventuale emissione di Ordini di Accreditamento per importi superiori al necessario inciderebbe immediatamente sia sul patto di stabilità sia sull'utilizzo del plafond di cassa in misura inopportuna.

Si allega il file contenente la tabella di raccordo tra gli estremi dell'impegno di provenienza (prima del riaccertamento straordinario) ed i nuovi estremi assegnati nel caso di reimputazione. Sono presenti gli anni 2015, 2016 e 2017. I dati sono ordinati per anno, capitolo, vecchio anno provenienza e vecchio numero di impegno. Dove è stato possibile, nella reimputazione ai nuovi anni si è mantenuto lo stesso numero del vecchio impegno.

Si precisa che nel riemettere gli Ordini di accreditamento sarà cura delle Amministrazioni verificare se, con le operazioni del Riaccertamento straordinario, le relative somme siano state mantenute in conto residui ovvero reimputate all'anno 2015. In tale ultimo caso infatti si potrà procedere all'emissione degli Ordini di Accreditamento in conto competenza a valere sul nuovo impegno reimputato nell'esercizio 2015, che potrà essere verificato nella predetta tabella di raccordo.

Si precisa inoltre che le somme indicate nelle schede del Riaccertamento residui passivi nel campo "Economie corrispondenti a gare" di cui alle *"gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'art.3, c.7 del D. Lgs. n.163/20036, che si prevedono esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi"* sono state reimputate, secondo il relativo anno di imputazione, con prenotazione di impegno, per cui non sarà possibile emettere immediatamente titoli di spesa: sarà necessario procedere preventivamente alla trasformazione dell'impegno prenotato al perfezionarsi dell'obbligazione a seguito della relativa aggiudicazione.

Quanto ai residui attivi si comunica che le relative operazioni sono in corso di completamento; non appena completate, verrà inviata apposita comunicazione.

IL RAGIONIERE GENERALE
per delega il dirigente
Luciano Calandra

REGIONE SICILIANA ★ ASSESSORATO DELL'ECONOMIA ★